

Terapia delle vampate in menopausa: non tutti gli ormoni sono uguali

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, la sua domanda è molto acuta e intelligente: ma un'analisi attenta dei dati clinici relativi alle diverse forme di cura rivela che, per la menopausa, la terapia ormonale sostitutiva è davvero la scelta indicata.

In questo video illustro:

- come la maggioranza delle pillole contraccettive contenga etinil-estradiolo, che con l'età tende ad accrescere il rischio tromboembolico, risultando quindi poco idoneo per la donna in menopausa;
- come le pillole consigliate dopo i 40 anni siano invece a base di estradiolo naturale che, in combinazione con il progestinico più adatto alle esigenze della singola paziente, è documentatamente sicuro ed efficace fino ai 50 anni;
- perché una TOS ben prescritta viene oggi considerata "neutra" sul fronte oncologico, assolutamente favorevole sul fronte cardiovascolare e con un rischio minimo sul fronte tromboembolico, soprattutto se assunta per via transdermica e abbinata a stili di vita sani;
- che cosa dicono le linee guida italiane e internazionali sulla possibile durata della TOS.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**